



Istituto

**Tecnico - Liceo scientifico – Istituto Professionale
Corso Couvert, 21 – 10059 SUSA (To)**

Telef. 0122.622.381- Telegram: <https://t.me/FERRARISUSA> – C.F. 96006300014
e-mail tois017001@istruzione.it - pec: tois017001@pec.istruzione.it - web: <https://ferrarisusa.edu.it>

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U. di A.	
MATERIA	STORIA
DOCENTE	PERRONE CHIARA
A.S.	2023-2024
CLASSE	5°BZ terzo periodo didattico del secondo livello
INDIRIZZO	SOCIO AZIENDALE
N. ORE SETT.LI	1

FONTI NORMATIVE

DECRETO 24 maggio 2018, n. **92**.

Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera *d*), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

1. Finalità generali della disciplina

La disciplina si propone di fornire agli studenti gli strumenti per valorizzare la conoscenza degli eventi storici del passato e per cogliere i legami che intercorrono tra presente e passato. In particolar modo la disciplina focalizza l'attenzione su eventi e problematiche ricorrenti e comparazione di personaggi, eventi, situazioni al fine di valutare e comprendere i perché dei vari fenomeni storici studiati. Inoltre, verte sullo sviluppo, attraverso le conoscenze acquisite, di capacità critiche ed interpretative autonome. La disciplina di Storia, pertanto, concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale nel settore dei Servizi Socio-Sanitari, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; consolidare un atteggiamento aperto e flessibile nei confronti della ricerca sul passato anche al fine di accettare e comprendere meglio i rapidi mutamenti della società e della cultura attuale.

FONTI RILEVAZIONE DATI

- questionari conoscitivi
- prove d'ingresso
- osservazione diretta in situazione
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado
- esame della documentazione didattica- educativa anni scolastici precedenti

UdA n.	1	Titolo:	L'Unità d'Italia e l'ordine europeo	
Competenze attese a livello di U.d.A.				
<p>➤ Sviluppo del senso storico e consapevolezza del valore della tradizione classica e umanistica come possibilità di comprensione critica del presente e di maturazione della propria identità personale.</p> <p>➤ Ampliamento del proprio orizzonte culturale e conseguente apertura verso l'altro.</p> <p>➤ Acquisizione di una coscienza civica, capace di leggere il presente.</p> <p>➤ Saper individuare semplici relazioni tra gli eventi</p> <p>➤ Conoscere i principali processi di trasformazione avvenuti nel XX secolo, in Europa e nel mondo</p>				
Argomenti	Conoscenze (contenuti)	Abilità (microcompetenze)	Tempi	
La dissoluzione dell'ordine europeo, la Grande Guerra	<ul style="list-style-type: none"> • LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E L'ETA' DELL'IMPERIALISMO • IL LOGORAMENTO DEGLI ANTICHI IMPERI <ul style="list-style-type: none"> - L'Impero austro-ungarico: due stati, molte nazionalità - L'agonia dell'Impero ottomano - L'Impero russo: un gigante dai piedi d'argilla • LA GRANDE GUERRA <ul style="list-style-type: none"> - Una nuova guerra in Europa - L'Italia in guerra - Il crollo degli imperi centrali - La rivoluzione bolscevica russa • DOPOGUERRA SENZA PACE <ul style="list-style-type: none"> - Il Dopoguerra in Europa: problemi sociali e politici - Dall'Impero ottomano nasce la Repubblica turca, laica e democratica - Medio Oriente e Palestina: le origini del contrasto fra Arabi ed Ebrei - Benessere e crisi negli Stati Uniti 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità • Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale • Utilizzare la terminologia specifica • Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici • Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche • Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del presente • Rielaborare criticamente i contenuti appresi 	6 ore	
Insegnamenti coinvolti	Italiano, storia			

Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	
Modalità didattiche	Didattica in presenza: lezione trasmissiva, partecipata, didattica inclusiva
Materiali e strumenti	Didattica in presenza: libri di testo, LIM, riassunti e mappe
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ○ Interrogazioni individuali ○ Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) ○ Questionari a risposta aperta
Rubrica di valutazione	Vedi allegato 1
Attività di recupero	<ul style="list-style-type: none"> ○ Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta. ○ Correzione in classe di ogni verifica scritta. ○ Recupero in itinere per piccoli gruppi.

UdA n.	2	Titolo:	Regimi dittatoriali e totalitari in Europa e la Seconda Guerra Mondiale
---------------	----------	----------------	-------------------------------------------------------------------------

Competenze attese a livello di U.d.A.

- Sviluppo del senso storico e consapevolezza del valore della tradizione classica e umanistica come possibilità di comprensione critica del presente e di maturazione della propria identità personale.
- Ampliamento del proprio orizzonte culturale e conseguente apertura verso l'altro.
- Acquisizione di una coscienza civica, capace di leggere il presente.
- Saper individuare semplici relazioni tra gli eventi
- Conoscere i principali processi di trasformazione avvenuti nel XX secolo, in Europa e nel mondo

Argomenti	Conoscenze (contenuti)	Abilità (microcompetenze)	Tempi
Regimi dittatoriali e totalitari in Europa e la Seconda Guerra Mondiale	<ul style="list-style-type: none"> • IL FASCISMO IN ITALIA - Il Dopoguerra in Italia - Il fascismo prende il potere - Il fascismo diventa regime dittatoriale e totalitario - L'impero fascista • L'ETÀ DEI TOTALITARISMI: STALINISMO E NAZISMO 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo • Collocare in una dimensione compiutamente planetaria gli avvenimenti storici a partire dalla prima guerra mondiale • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità 	6 ore

	<ul style="list-style-type: none"> - L'URSS sotto la dittatura di Stalin - Da Weimar a Hitler - Il Terzo Reich e il nazismo - A grandi passi verso la guerra • LA SECONDA GUERRA MONDIALE - Una nuova guerra-lampo - Gli aggressori verso la disfatta - Il Lager e le sue vittime - La guerra in Italia - L'Italia invasa: guerra civile, Resistenza, liberazione - La resa della Germania e del Giappone 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale • Utilizzare la terminologia specifica • Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici • Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche • Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del presente • Rielaborare criticamente i contenuti appresi 	
Insegnamenti coinvolti	Italiano, storia		
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti			
Modalità didattiche	Didattica in presenza: lezione trasmissiva, partecipata, didattica inclusiva		
Materiali e strumenti	Didattica in presenza: libri di testo, LIM, riassunti e mappe		
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ○ Interrogazioni individuali ○ Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) ○ Questionari a risposta aperta 		
Rubrica di valutazione	Vedi allegato 1		
Attività di recupero	<ul style="list-style-type: none"> ○ Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta. ○ Correzione in classe di ogni verifica scritta. ○ Recupero in itinere per piccoli gruppi. 		
UdA n.	3	Titolo:	La guerra fredda del mondo bipolare

Competenze attese a livello di U.d.A.

- Sviluppo del senso storico e consapevolezza del valore della tradizione classica e umanistica come possibilità di comprensione critica del presente e di maturazione della propria identità personale.
- Ampliamento del proprio orizzonte culturale e conseguente apertura verso l'altro.
- Acquisizione di una coscienza civica, capace di leggere il presente.
- Saper individuare semplici relazioni tra gli eventi
- Conoscere i principali processi di trasformazione avvenuti nel XX secolo, in Europa e nel mondo

Argomenti	Conoscenze (contenuti)	Abilità (microcompetenze)	Tempi
La guerra fredda del mondo bipolare	<ul style="list-style-type: none"> • DALLA CATASTROFE ALL'ETÀ DELL'ORO - USA e URSS: le due superpotenze - Nel mondo diviso inizia la guerra fredda - Un periodo di crescita economica: l'età del benessere - La ricca America è scossa da problemi sociali - Il mondo sovietico tra speranze e oppressioni • IL NORD E IL SUD DEL MONDO - Crollano gli imperi coloniali: la decolonizzazione - Terzo e quarto mondo: paesi poveri e paesi in rapido sviluppo - La difficile indipendenza dell'Africa e l'America latina tra dittature e democrazia • NUOVE POTENZE E ANTICHE CIVILTÀ - Gandhi e l'indipendenza dell'India - Mao Zedong e la rivoluzione culturale della Cina • IL MEDIO ORIENTE ISLAMICO E LE GUERRE D'ISRAELE - La questione palestinese 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere l'influenza ancora persistente della storia del Novecento e delle sue ideologie sulla società attuale • Rendersi conto della complessità della storia del Novecento e delle difficoltà di un giudizio storico condiviso su avvenimenti recenti • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità • Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale • Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici • Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche • Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del presente • Rielaborare criticamente i contenuti appresi 	6 ore

Insegnamenti coinvolti	Italiano, storia
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	
Modalità didattiche	Didattica in presenza: lezione trasmissiva, partecipata, didattica inclusiva
Materiali e strumenti	Didattica in presenza: libri di testo, LIM, riassunti e mappe
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ○ Interrogazioni individuali ○ Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) ○ Questionari a risposta aperta
Rubrica di valutazione	
Attività di recupero	<ul style="list-style-type: none"> ○ Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta. ○ Correzione in classe di ogni verifica scritta. ○ Recupero in itinere per piccoli gruppi.

UdA n.

4

Titolo:

L'Italia repubblicana

Competenze attese a livello di U.d.A.

- Sviluppo del senso storico e consapevolezza del valore della tradizione classica e umanistica come possibilità di comprensione critica del presente e di maturazione della propria identità personale.
- Ampliamento del proprio orizzonte culturale e conseguente apertura verso l'altro.
- Acquisizione di una coscienza civica, capace di leggere il presente.
- Saper individuare semplici relazioni tra gli eventi
- Conoscere i principali processi di trasformazione avvenuti nel XX secolo, in Europa e nel mondo

Argomenti	Conoscenze (contenuti)	Abilità (microcompetenze)	Tempi
	<ul style="list-style-type: none"> • LA REPUBBLICA ITALIANA - La ricostruzione dello stato: l'Italia diventa una repubblica - Il miracolo economico trasforma l'Italia - Le stagioni dei movimenti: anche la società italiana è messa alla prova - Gli anni 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere l'influenza ancora persistente della storia del Novecento e delle sue ideologie sulla società attuale • Rendersi conto della complessità della storia del Novecento e delle difficoltà di un giudizio storico condiviso su avvenimenti recenti • Ricostruire processi di 	5 ore

	<p>più recenti: instabilità politica e malessere sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> • CAMBIA LA CARTA DELL'EUROPA - Riforme in URSS per salvare il regime comunista - Il crollo delle democrazie popolari e dell'URSS - La federazione russa: successi economici e conflitti - I popoli della penisola balcanica - Nasce l'Unione Europea 	<p>trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale • Utilizzare la terminologia specifica • Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici • Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del presente • Rielaborare criticamente i contenuti appresi 	
Insegnamenti coinvolti	Italiano, storia		
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti			
Modalità didattiche	Didattica in presenza: lezione trasmissiva, partecipata, didattica inclusiva		
Materiali e strumenti	Didattica in presenza: libri di testo, LIM, riassunti e mappe		
Valutazione (per certificazione competenze)	<p>Valutazione delle competenze attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Interrogazioni individuali ○ Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) ○ Questionari a risposta aperta 		
Rubrica di valutazione	Vedi allegato 1		
Attività di recupero	<ul style="list-style-type: none"> ○ Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta. ○ Correzione in classe di ogni verifica scritta. ○ Recupero in itinere per piccoli gruppi. 		

UdA n.	5	Titolo:	EDUCAZIONE CIVICA
Competenze attese a livello di U.d.A.			
<p>➤ Sviluppo del senso storico e consapevolezza del valore della tradizione classica e umanistica come possibilità di comprensione critica del presente e di maturazione della propria identità personale.</p> <p>➤ Ampliamento del proprio orizzonte culturale e conseguente apertura verso l'altro.</p> <p>➤ Acquisizione di una coscienza civica, capace di leggere il presente.</p> <p>➤ Saper individuare semplici relazioni tra gli eventi</p> <p>➤ Conoscere i principali processi di trasformazione avvenuti nel XX secolo, in Europa e nel mondo</p>			
Argomenti	Conoscenze (contenuti)	Abilità (microcompetenze)	Tempi
Educazione alla legalità e lotta alle mafie	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. • Partecipare al dibattito culturale • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate (vedi allegato C linee guida) 	<ul style="list-style-type: none"> • Le origini della Costituzione Italiana • Forme di Stato e di Governo • I principi ispiratori della nostra Costituzione • Diritti e doveri • La nascita dell'ONU • Le leggi razziali, l'antisemitismo e il razzismo • Lo sfruttamento minorile e i diritti dei lavoratori • La NATO e gli altri organismi internazionali 	
Insegnamenti coinvolti	Italiano, Storia		
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti			

Modalità didattiche	Didattica in presenza: lezione frontale
Materiali e strumenti	Didattica in presenza: libri di testo e LIM
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ○ Interrogazioni individuali ○ Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) ○ Questionari a risposta aperta
Rubrica di valutazione	Vedi allegato 1
Attività di recupero	<ul style="list-style-type: none"> ○ Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta. ○ Correzione in classe di ogni verifica scritta.

Allegato 1

RUBRICA DI VALUTAZIONE

LIVELLI/ DIMENSIONI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
COMPRESIONE DELL'UNITÀ DIDATTICA	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso trovando soluzioni originali.	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso in modo autonomo.	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso in base alle indicazioni date.	Mette a fuoco l'argomento dell'unità didattica e prefigura il risultato atteso solo con il sostegno dell'insegnante
PIANIFICAZIONE DELLE STRATEGIE, RICONOSCIMENTO E GESTIONE DELL'ERRORE	Elabora, attua e monitora l'iter in piena autonomia e in modo originale, riadattandolo in funzione dello scopo.	Elabora, attua e monitora l'iter in piena autonomia, lo riadatta in funzione dello scopo seguendo le indicazioni date.	Elabora, attua e monitora l'iter sulla base di alcune linee guida.	Elabora, attua e monitora l'iter rispettando le indicazioni specifiche fornite.
INTERAZIONE SOCIALE PER LAVORO DI GRUPPO	Interagisce con gli altri in modo funzionale e propositivo.	Interagisce con gli altri in modo funzionale, rispettando i ruoli e le situazioni.	Interagisce con gli altri in modo funzionale/pertinente.	Interagisce con gli altri in modo funzionale, seguendo le indicazioni fornite.
AUTONOMIA	È capace di reperire da solo il materiale e usarlo in modo efficace e consapevole.	È capace di operare scelte in modo consapevole e con padronanza.	È capace di operare in modo relativamente autonomo, dimostrando una basilare consapevolezza delle conoscenze.	È capace di affrontare i compiti, recuperare le conoscenze e abilità essenziali con il supporto dell'insegnante.

USO DELLE CONOSCENZE	Ha saputo selezionare tutte le informazioni utili alla comprensione ed ha inserito qualche approfondimento.	Ha selezionato una gran parte delle informazioni utili alla comprensione dell'argomento.	Ha selezionato una quantità essenziale di informazioni per la trattazione dell'argomento.	Ha selezionato una quantità di informazioni inadeguate alla trattazione dell'argomento.
RISPETTO E GESTIONE DEL TEMPO	Ha realizzato il lavoro nel tempo previsto.	Ha realizzato il lavoro nel tempo previsto con limitato scarto.	Nel tempo previsto ha realizzato una sufficiente parte del lavoro.	Nel tempo previsto ha realizzato una insufficiente parte del lavoro.
CURA DEL PRODOTTO	Ha lavorato in modo molto ordinato, preciso ed il prodotto è pienamente comprensibile.	Ha lavorato in modo ordinato ed il prodotto è comprensibile.	Ha lavorato in modo sufficiente, ordinato ed il prodotto è abbastanza comprensibile.	Ha lavorato in modo disordinato ed il prodotto non è sempre comprensibile.

